



RADIO MARIA

Una voce cristiana in Italia e nel mondo

Campagna di sensibilizzazione per i volontari e gli ascoltatori



Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46) Art. 1 Comma 1 / Roserio / Promozione No profit

LA PREGHIERA E IL DIGIUNO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA PACE

Cari amici,

il tempo di **Quaresima** ci riporta direttamente ai quaranta giorni che Gesù ha trascorso nel deserto prima di affrontare le tentazioni del diavolo. Benché non ne avesse bisogno, il **Figlio di Dio** ha temprato la sua umanità alla lotta col digiuno e la preghiera, perché ne comprendesimo l'importanza nel nostro combattimento quotidiano contro il potere delle tenebre.

In particolare dobbiamo comprendere la necessità del digiuno nella nostra formazione cristiana, come ci attesta la pratica bimillenaria della Chiesa. Digiuno e preghiera sono fra loro complementari e si sostengono l'un l'altro. Digiunare significa mortificare la fame di mondo e rinunciare all'effimero. Pregare significa far emergere in noi la fame di Dio e nutrirci della sua Parola. Il digiuno è il momento dello svuotamento di se stessi.

La preghiera è il momento in cui saziarci di Dio. Sono due realtà intimamente congiunte, come i movimenti di diastole e di sistole del cuore. La nostra società ha smarrito il ricordo della forza che il digiuno infonde nel cuore di chi lo pratica. Digiunando, la volontà impara a rinunciare, prima alle piccole cose e poi alle grandi. Chi ha la forza di rinunciare esce vittorioso dalle battaglie della vita, quelle terrene come quelle più propriamente spirituali. La rinuncia disarmi i nemici, li lascia con le mani vuote e li mette in fuga. In particolare in questo tempo quaresimale dobbiamo finalizzare la preghiera e il digiuno per aiutare la Madonna nella sua grande opera di evangelizzazione e per ottenere il dono inestimabile della pace.

*Vostro Padre Livio
Erba, febbraio 2023*



LETTERA DEL DIRETTORE



PANORAMICA GENERALE DI RADIO MARIA ITALIA

P. Livio (Direttore) con Vittorio Viccardi (Presidente)



Padre Livio: Caro Vittorio vorrei che oggi facessimo una panoramica generale su Radio Maria nel mondo.

Vittorio Viccardi: Iniziamo dall'Italia. Stiamo vivendo un periodo particolare. Di solito durante la Mariatona diamo una panoramica sulle infrastrutture che comunque fanno parte della nostra organizzazione. Sappiamo che Radio Maria è forte di 850 ripetitori. Adesso abbiamo anche la rete digitale DAB, con altri 163 ripetitori che gli ascoltatori hanno iniziato ad ascoltare nella auto dal 2021. Il DAB è la tecnologia ufficiale predisposta in Unione Europea per l'ascolto della Radio digitale; pertanto, ne sono provviste tutte le autovetture messe in commercio dal 2021. Anche gli apparecchi Radiofonici hanno tutti le consuete FM che regoliamo nella sintonizzazione ma anche le reti digitali DAB. Ovviamente i nostri ripetitori sono tutti collegati su satellite e hanno parte di frequenze più ampie e vi sono anche frequenze un po' piccole, che sono un po' la forza della rete di Radio Maria Italia. Ho fatto

questo accenno per poter introdurre il discorso importante che è il grande problema dell'energia, che tocca moltissimi settori.

Siamo riusciti a sopportare questi aumenti grazie agli aiuti degli ascoltatori e all'organizzazione e all'ottimizzazione dei nostri ripetitori. Un ringraziamento senz'altro a tutti gli ascoltatori che ci hanno supportato e continueranno a farlo in questo momento non facile che riguarda tutti e dall'altra parte un ringraziamento a tutti i tecnici e a tutti gli operatori che hanno dato il massimo per ottimizzare questi consumi e al tempo stesso far sempre funzionare la nostra rete.

Radio Maria è sempre perfettamente funzionante, siamo riusciti anche a investire su qualche ripetitore. Questa è dunque la panoramica per quanto riguarda l'infrastruttura della rete, importante per Radio Maria Italia. Tutti ne andiamo fieri perché è il segnale tra i più riconosciuti e i più frequenti sul territorio.

Padre Livio: In tutti questi anni, allora, siamo riusciti ad affrontare tutti i cambiamenti tecnologici che sono intervenuti sulla Radio fino a sfruttare le opportunità nuove con il DAB. Restando nell'ambito dei cambiamenti tecnologici, che cosa prevedi che possa metterci in difficoltà?

Vittorio Viccardi: Quello che abbiamo sotto gli occhi tutti è che la Radio sia uno strumento di una grande duttilità. E sempre stata data per morta, fin dall'avvento della televisione, ma si è sempre difesa bene anche perché il segnale della voce entra nelle case, nelle automobili, negli uffici. Quando poi c'è stata l'innovazione di internet è entrata nei nostri pc e nei telefoni cellulari. Oggi nelle applicazioni dei cellulari troviamo addirittura la condivisione di questo segnale non solo nella Radiofrequenza, ma anche nel web. Tu stesso, Padre Livio, hai aperto un Blog (blogdipadrelivio.it) in cui interagisci con gli ascoltatori. Questa è sempre stata una caratteristica tipica di Radio Maria: i nostri ascoltatori anni fa richiedevano le audiocassette per riascoltare le trasmissioni che ora possono scaricare direttamente dall'archivio del nostro sito. Quello che effettivamente è evidente è una sempre maggiore interazione della programmazione dal vivo, che è l'anima della Radio e che

è sulle frequenze digitali e che è anche un poter usufruire dei contenuti di Radio Maria e delle immagini in diretta dai nostri social e dal sito stesso. Whatsapp e i Social sono un modo di comunicare ancora di più con i nostri ascoltatori. La Radio ha dei costi sicuramente importanti se si vuole fare la rete nazionale, deve essere organizzata molto bene, come un'impresa seria. Dall'altra parte utilizza tutti gli strumenti della comunicazioni, sfrutta questa presenza dal vivo e riesce a dare opportunità di ascolto on-demand. La ricchezza degli archivi che tu stesso hai costruito con i tuoi collaboratori è senza dubbio una fonte inestinguibile di formazione cristiana e di grande ricchezza di spiritualità mariana che è quella che ci contraddistingue.

Padre Livio: Una delle cose che colpisce maggiormente è che quando prendiamo in mano un cellulare possiamo ascoltare tutte le Radio Maria del mondo, ovunque noi siamo!

Vittorio Viccardi: È vero. Soprattutto per quanto riguarda le lingue ufficiali più conosciute che sono le lingue coloniali dell'est Europa, una ventina di quelle europee, aggiungiamo quelle asiatiche e quelle africane. Oggi la presenza di Radio Maria che è nei cinque continenti in 82 Paesi, conta 63 lingue perché utilizza anche 25 lingue native africane, essendoci una liturgia della Chiesa cattolica proprio in queste lingue. C'è un grandissimo sforzo di creare programmazione in diretta e degli archivi. Dalla diretta registriamo sempre tutto, lo facciamo anche perché lo impone anche la legge ma soprattutto per selezionare al meglio i nostri contenuti e metterli a disposizione degli ascoltatori. Qualora,

infatti, si perdesse una diretta, la si può tranquillamente recuperare dall'archivio. Il progetto è quello di mettere in condivisione questi archivi, una grande piattaforma catalogata per autore e argomento. Ogni direttore sta costruendo questa storia della spiritualità, questa storia della formazione di Radio Maria, sia in diretta che registrata. Penso che questa cosa possa aiutare ad abbattere i confini delle nostre organizzazioni, facendo di Radio Maria una Radio mondiale nel senso che ciascuno collabora e crea la sua rete nel proprio Paese ma poi condivide i migliori contenuti, la propria spiritualità a disposizione di qualsiasi cittadino del mondo.

Padre Livio: Vorrei ora soffermarmi sull'Italia perché non c'è dubbio che c'è stato un cambiamento in questi anni, nel senso che le grandi Radio cattoliche hanno copiato molto Radio Maria. Che cosa vedi in Radio Maria, anche sotto il profilo organizzativo, di originale e inimitabile?

Vittorio Viccardi: Noi abbiamo sempre detto che Radio Maria è la Radio della Madonna. È un po' lo spirito che anima il nostro personale, i volontari, la dedizione soprattutto degli ascoltatori che percepiscono che Radio Maria nasce per una missione. La differenza rispetto altre, è che Radio Maria ha un progetto specifico che la rende unica: dove c'è una persona, là deve esserci una Radio Maria. Questa missione va oltre i confini delle Diocesi, delle categorie di molte Radio di ordini religiosi. Ognuno risponde correttamente alle esigenze della propria organizzazione, quindi ci sono tante Radio cattoliche ma Radio Maria è per tutti, è presente h24, ha persone che ci credono e che, come gli ascoltatori, si sentono parte di questa grande famiglia che porta il messaggio della Madonna in tutto il mondo, accolgono i messaggi della Madonna e collaborano con la Chiesa affinché questo progetto diventi un grande progetto degli ascoltatori.

Questo ha avuto la conferma, oltre che degli ascoltatori italiani per l'Italia, anche per la missione per l'Africa. Gli aiuti arrivati dagli ascoltatori italiani hanno permesso agli africani di capire che Radio Maria, accanto alle comunità e alle parrocchie, è uno strumento insostituibile tanto che quando



arriva la macchina di Radio Maria nei villaggi tutti salutano come se arrivasse veramente la Madonna.

Padre Livio: Comunque quello che io vedo anche sotto il profilo organizzativo è una componente che in Italia che è inimitabile perché, appunto, siamo una Radio in cui il volontariato è una componente fondamentale. Praticamente laddove noi, in un certo senso siamo un passo avanti, mi sembra che sia proprio l'organizzazione degli Studi mobili a servizio delle parrocchie, degli ospedali, delle carceri, dei monasteri. Questo fatto dei collegamenti quotidiani fino a due-tre volte al giorno mi pare qualcosa di inimitabile, di straordinario.

Vittorio Viccardi: Ne approfitto per salutare e ringraziare tutti i nostri collaboratori che come detto tu c'è un'organizzazione dietro capillare. Alcune volte alcune Radio Maria faticano a comprendere perché dover andare in tutte le chiese, in tutte le parrocchie. Noi in Italia lo capiamo perché è fare Chiesa, è fare un grande missione ecclesiale e vuol dire comunque proporre queste inizia-

tive alle Diocesi, ai vescovi, ai parroci, essere accolti. Diciamo che è un qualcosa che significa la presenza della Radio sul territorio, che al tempo stesso è la grande missione del programma più ascoltato. Perché dobbiamo ricordare che questo sforzo che si fa è perché la Santa Messa e le preghiere sono i programmi più ascoltati di Radio Maria e poterlo portare in giro per l'Italia e soprattutto adesso anche in giro per il mondo, è mostrare veramente che cosa c'è dietro Radio Maria. Ovviamente c'è anche un'organizzazione perché ci sono persone negli studi della redazione che si dedicano a tempo completo, appunto per questa missione, ma al tempo stesso i volontari invece sul territorio che arrivano implica una calendarizzazione. Per prenotare una messa a Radio Maria bisogna prendere contatti con noi quasi otto mesi prima, tanto vi è un'adesione. Stiamo cercando di fare questo in tutto il mondo.

Padre Livio: Direi che per quanto riguarda Radio Maria Italia abbiamo detto l'essenziale. Quindi possiamo dire che siamo in grado di affrontare le sfide del futuro, sempre che appunto ci siano anche le risorse necessarie. Però io vedo che se c'è lo spirito, ci sono anche le risorse. Cosa dici?

Vittorio Viccardi: Sicuramente, caro padre Livio, un particolare ringraziamento va agli ascoltatori che hanno percepito anche questo momento importante. Noi usciamo da un triennio di Covid che non ha certo facilitato la trasmissione delle Messe. Ci ricordiamo la Pasqua del 2020 con le chiese deserte e poi ritornare pian piano alle celebrazioni. Anche oggi non è facile per le parrocchie ritornare alla presenza pre-Covid, ma Radio Maria sta in questo. Per fare qualche numero, sono circa ottanta gli Studi mobili, le persone che comunque si dedicano sono quasi più di un migliaio nel volontariato. Tutti con un incarico ben preciso e dall'altra parte le persone che comunque fanno parte dell'organizzazione di Radio Maria sono un numero comunque stretto, perché comunque noi tra tutto il personale siamo circa un trentacinque che comunque si occupano non sia di problemi tecnici, problemi tecnici sul territorio, la redazione, l'amministrazione e poi anche il contatto con gli ascoltatori. Quindi sono numeri che richiamano un po' la grande forza e il grande spirito. Un ringraziamento particolare agli ascoltatori perché ci sostenete sempre e vi invito a continuare a sostenerci perché la missione anche nei prossimi anni sarà molto impegnativa.



La "Clessidra Missionaria" è stata creata con lo scopo di raccogliere fondi per realizzare stazioni di Radio Maria in tutto il mondo, specialmente in zone di guerra, dove è necessario risanare le anime per portarle al cuore della Madonna e a Dio. In questo momento le clessidre missionarie aperte sono tre.



AFRICA - Per le Radio Maria in Tanzania, Congo e Nigeria è attiva una clessidra con un tetto di 600mila euro (200mila per ogni nazione). In questi Paesi è fondamentale coprire tutto il territorio con il segnale radiofonico perché Radio Maria -con i suoi programmi che spaziano dall'istruzione all'educazione cristiana- è una vera scuola per le popolazioni e uno strumento di riconciliazione nei luoghi di conflitto. L'obiettivo della clessidra è acquisire 10 ripetitori in Tanzania e altrettanti in Congo, mentre in Nigeria dobbiamo acquistare le frequenze e realizzare le sedi per le arcidiocesi di Kaduna e Owerri. Per farvi toccare con mano l'importanza di Radio Maria nei territori africani, vi riportiamo di seguito la testimonianza di Padre Joseph Kimu, direttore di Radio Maria Malawi.

Cari ascoltatori di Radio Maria Italia, desidero ringraziarvi tanto per le offerte che hanno reso possibile la nascita e l'esistenza di Radio Maria Malawi. Il nostro Paese, che conta circa 19 milioni di abitanti, è tra le 10 nazioni più povere del mondo e non sarebbe stato in grado di avviare una radio cattolica nazionale ma, attraverso i vostri sacrifici, Radio Maria Italia ha potuto aiutarci con la struttura, i trasmettitori e varie apparecchiature: non potete immaginare come le vostre offerte stanno facendo miracoli in Malawi! Oggi grazie a voi siamo in grado di trasmettere in diretta per ventiquattro ore programmi di spiritualità, catechesi, istruzione, agricoltura, salute, giustizia e pace, diritto civile, diritto canonico, sacra scrittura, promozione della donna, protezione dei bambini, etc. Durante la pandemia del Covid-19 abbiamo introdotto anche nuovi programmi per far capire i pericoli del Coronavirus. In alcune zone i sacerdoti hanno difficoltà a raggiungere i cristiani per celebrare la Santa Messa a causa delle condizioni delle strade: non potete immaginare la gioia di chi, pur vivendo in un villaggio remoto, può seguire la Santa Messa via radio.

Questo miracolo è stato reso possibile grazie al vostro grande cuore: so che stiamo tutti attraversando tempi molto difficili, ma vorrei prendere in prestito le parole di San Paolo nella lettera ai Galati (6,9): «Non stancatevi di fare il bene». Voi siete veramente le mani della Divina Provvidenza per i nostri ascoltatori e ogni sabato nella cappella di Radio Maria Malawi, celebriamo una solenne Santa Messa in onore della Madonna e preghiamo per tutti voi. Continuate ad aiutare Radio Maria Italia affinché possa aiutare la nascita di nuove stazioni in Africa: che siate pieni della gioia di evangelizzare e regalare il sorriso di Maria a molte nazioni africane. Sia lodato Gesù Cristo!



ANZIANI - AMMALATI - CARCERATI - La seconda clessidra missionaria è quella per la nostra Italia, dedicata ad anziani, ammalati e carcerati, con un tetto di 100mila euro. Grazie alla semplicità del mezzo radiofonico (che supera muri e sbarre) e ai volontari che portano i materiali di preghiera e le nostre radioline, facciamo arrivare un messaggio di fede e di speranza cristiana soprattutto dove la solitudine è più forte, come potete leggere nella seguente testimonianza.

Carissimi amici, devo esprimervi un grande grazie perché fino a pochi giorni fa ero in isolamento e non potevo scrivere né avere colloqui. L'unica voce che mi arrivava era quella della vostra radio, che ho potuto tenere con me. Mi avete fatto tanta compagnia e arrivo a ringraziare perché in isolamento ho potuto seguire con attenzione le vostre parole, che hanno cambiato il mio cuore. Grazie di avermi trasmesso la Parola di Dio! Grazie di tutto quello che fate per questo gregge di pecore smarrite.
Silvio, casa circondariale di Biella



UCRAINA - Radio Maria Ucraina, attiva dal 2010, anche in tempo di guerra continua a trasmettere 24 ore su 24 con un palinsesto quasi tutto in diretta (dalle 7 alle 23), grazie allo staff che non ha mai abbandonato la sede per pregare con gli ascoltatori e infondere supporto morale alla popolazione. Per sostenerne l'attività, abbiamo aperto una clessidra missionaria, grazie alla quale sono stati aperti nuovi studi di trasmissione.

Mi chiamo padre Aleksey Samsonov e sono il direttore di Radio Maria Ucraina, che ha sede a Kiev. Oggi mi trovo nella città di Ternopil' (verso il confine con la Polonia, a quasi 6 ore di auto dalla capitale, ndr), dove abbiamo ottenuto una frequenza e dove trasmettiamo da un nuovo studio, condotto da una nostra volontaria che da Kiev si è trasferita qui. Spero che qui troveremo tanta gente, perché la città abbastanza grande e tante persone vanno in Chiesa. Penso che questo nuovo studio e il lavoro che qui si svolge sono il segno che, nonostante la guerra, Radio Maria non soltanto funziona ma va avanti. Vi chiedo di pregare per noi. Grazie!

Le novità editoriali a catalogo



Inquadrando con la fotocamera del vostro smartphone o tablet il QR code che trovate qui a lato, visualizzerete in automatico il sito di Radio Maria
www.radiomaria.it

Libri



Padre Livio
Tempo di forza
 Una virtù per affrontare il mare agitato dell'esistenza
 Codice 0559501001



Padre Livio
Io sono cristiano
 e amo Gesù sopra ogni cosa
 Codice 0558701001



Padre Livio
Con Maria sulla strada della Pasqua
 Meditazioni e piccoli esercizi con le pagine della Passione e della Resurrezione
 Codice 0560401001



Cd mp3

Trovi a catalogo o su richiesta i CD mp3 di ogni conduttore

Come stare in salute
 di Dott. Salvatore Barca
 Codice 0559704001 - VOL. 005

Alle sorgenti della Fede in Terra Santa
 di Don Francesco Giosuè Voltaggio
 Codice 0559804001 - VOL. 023
 Codice 0559904001 - VOL. 024
 Codice 0560004001 - VOL. 025

Incontri con la neuropsichiatra infantile
 di Dott.ssa Luisa Medolago Albani
 Codice 0560104001 - VOL. 005

Incontri con la neuropsichiatra infantile
 di Dott.ssa Luisa Medolago Albani
 Codice 0560204001 - VOL. 006

Ti informiamo che dal nostro sito internet radiomaria.it potrai riascoltare e scaricare tutte le trasmissioni online ed accedere direttamente ai nostri social ufficiali: Facebook - Twitter - Instagram e YouTube. Per maggiori informazioni contattaci allo 031-610600 oppure scrivici un'e-mail a info.ita@radiomaria.org.

Puoi richiedere i CD MP3 relativi agli editoriali del Direttore P. Livio, consultabili anche dal nostro sito internet (www.radiomaria.it) sotto la voce "Editoriali di P. Livio".

Disponibile in home page (www.radiomaria.it) "L'ANGOLO DEL DIRETTORE", riflessioni quotidiane a cura di P. Livio.

Per ordinare

(massimo 3 codici prodotto alla volta)
 tel. 031 610 600 - fax 031 611 288
 e-mail: info.ita@radiomaria.org
 o scrivi a: Associazione Radio Maria A.P.S.
 Via Milano, 12 - 22036 Erba (Co)



Visita il canale YouTube di Radio Maria per visualizzare e scaricare tutti i video delle catechesi giovanili, editoriali di Padre Livio e molto altro ancora!

i Messaggi della Regina della Pace

MESSAGGIO DELLA REGINA DELLA PACE A MARIJA 25 DICEMBRE 2022 - SANTO NATALE

“Cari figli!

Oggi vi porto mio Figlio Gesù perché siate la Sua pace e il riflesso della serenità e gioia del Cielo.

Pregate, figlioli, perché siate aperti ad accogliere la pace, perché molti cuori sono chiusi alla chiamata della luce che cambia i cuori.

Sono con voi e prego per voi affinché vi apriate ad accogliere il Re della Pace che colma i vostri cuori di calore e benedizione. Grazie per aver risposto alla mia chiamata”.

MESSAGGIO DELLA REGINA DELLA PACE A JAKOV 25 DICEMBRE 2022 - SANTO NATALE

“Cari figli, oggi quando la luce della nascita di Gesù illumina il mondo intero, con Gesù tra le braccia, in modo particolare prego che ogni cuore diventi la capanna di Betlemme in cui nascerà mio Figlio e che le vostre vite diventino la luce della Sua nascita.

Figlioli, vivete nell'inquietudine e nella paura. Perciò, figlioli, in questo giorno di grazia pregate Gesù perché rafforzi la vostra fede e diventi il governatore delle vostre vite perché, figli miei, soltanto con Gesù nella vostra vita non guarderete all'inquietudine ma pregherete per la pace e vivrete nella pace; non guarderete alla paura ma a Gesù che libera da tutte le paure.

Io sono vostra madre che veglia su di voi incessantemente e vi benedico con la mia benedizione materna”.

Vi ricordiamo che nella sezione “Medjugorje” del nostro sito (www.radiomaria.it) sono disponibili tutti i messaggi della Regina della Pace dal 1981 ad oggi.

Cari amici,

grazie a tutti i nostri ascoltatori che aiutano Radio Maria con le preghiere, i sacrifici e la loro offerta. Grazie a chi si impegna con un aiuto mensile, in particolare col Sepa postale o bancario. Grazie a chi sostiene i progetti di Radio Maria nel mondo, specie nei paesi più poveri. Grazie a coloro che si ricordano dei bisogni di Radio Maria prima di ritornare alla casa del Padre. Grazie per le preziose attività di volontariato. Tutto passa, ma il bene fatto resta.

MODI PER AIUTARE RADIO MARIA RADIO MARIA VIVE SOLO CON IL TUO AIUTO

Ognuno di noi può dare il proprio contributo adottando una delle seguenti modalità

POSTA

CONTO CORRENTE POSTALE n. 1 4 5 2 2 2 2 1 - Intestato a:
Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

VAGLIA POSTALE - Intestato a:

Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

BANCOPOSTA ON LINE - I correntisti del servizio "BancoPosta online" possono effettuare le offerte direttamente sul conto corrente postale di Radio Maria, utilizzando le seguenti informazioni. Intestazione:

Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

IBAN: IT60 R07 60110 9000 0001 4522 221

Questo servizio consente anche di pagare un bollettino postale senza recarsi in posta, utilizzando le carte di credito VISA, MASTERCARD e POSTEPAY. La procedura per l'attivazione del servizio potrà essere fornita da un impiegato dell'Ufficio Postale o collegandosi al sito delle Poste: www.poste.it.

BANCA

BONIFICO BANCARIO - Intestato a:

Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

Banca Intesa Sanpaolo filiale di Milano

IBAN: IT26 H030 6909 6061 0000 0126 574

Per versamenti dall'estero Codice BIC: BCITITMM

Usare il modulo bancario scrivendo il proprio nome, indirizzo e codice fiscale nello spazio riservato alla causale del versamento.

Se i dati non sono indicati in tale spazio l'offerta ci perviene anonima.

SEPA (Addebito Diretto)

Puoi richiedere il modulo SEPA:

- inviando un'e-mail a info.ita@radiomaria.org
- chiamando l'ufficio informazioni allo 031-610600
- scrivendo un messaggio WhatsApp allo 031-610610

Potrai inoltre scaricarlo direttamente dal nostro sito www.radiomaria.it - sezione "Sostienici". Dopo aver completato tutte le parti richieste, dovrai inviarti tramite uno dei seguenti canali:

- e-mail: info.ita@radiomaria.org
- WhatsApp: **031-610610**
- posta ordinaria da recapitare a **Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)**
- fax: **031-611288**

Cari ascoltatori, vi suggeriamo di inserire sempre il vostro nominativo e il vostro indirizzo per tutte le tipologie di offerte, così da consentirci l'invio del giornalino direttamente nelle vostre case. Senza l'indicazione del vostro nome e del vostro indirizzo l'offerente risulta anonimo e l'invio delle nostre pubblicazioni non sarà possibile. L'associazione Radio Maria è un'"Associazione di Promozione Sociale" iscritta presso il Registro Nazionale delle APS al N. 171. La donazione dà pertanto diritto ad agevolazioni fiscali alle condizioni previste dall'Art. 83 D.Lgs. 117/2017. Nel modello 730, a seconda che si scelga la detrazione o la deduzione, dovrà essere indicato l'importo - nel quadro "E", sezione I - rigo "E8" (o seguenti fino a "E10") con il codice spesa 71" (in caso di detrazione) - nel quadro E, il rigo 36 (in caso di deduzione)".

Informazioni da fornire ai sensi dell'art. 13, Regolamento Europeo 679/2016 (c.d. "GDPR"). I dati personali presenti nei nostri archivi sono trattati, con modalità prevalentemente elettroniche e con strumenti di analisi anche statistica, da Associazione Radio Maria A.p.s. - titolare del trattamento - Via Milano 12, 22036 Erba (CO) (nel seguito: "Radio Maria"), per l'espletamento di tutte le fasi connesse alla donazione e/o all'adesione a progetti e iniziative umanitari e benefici, nonché attività strumentali (es.: comunicazioni sui versamenti, rilascio ricevute donazione). Inoltre, saranno trattati per ottemperare a norme amministrative e di altro genere obbligatorie in forza di legge vigente nel nostro Paese o in virtù di decisioni dell'UE e conservati per il tempo imposto da tali discipline. I dati saranno trattati per fini di contatti promozionali, informativi e istituzionali sui nostri progetti, attività e iniziative di raccolta fondi, sondaggi e ricerche riservati ai donatori e a tutte le persone che hanno manifestato interesse nella nostra attività (es.: richiesta informazioni, adesione a iniziative). Tale diritto e interesse di informazione sono acquisiti all'atto della donazione o all'adesione di sostegno ai nostri progetti di sensibilizzazione o del contatto per approfondire le nostre iniziative. Per tale scopo, pertanto, i dati saranno conservati nei nostri archivi per il periodo temporale necessario a erogare i servizi di informazione riservati ai donatori e soggetti che hanno condiviso o intendono condividere i nostri principi. Tale periodo è anche giustificato dal legittimo interesse di Radio Maria a mantenere costante il rapporto instaurato con la persona per mantenerla informata su quali sono i progetti che potrebbero essere finanziati con il contributo dei donatori o sulle azioni di sensibilizzazione che Radio Maria ritiene utile far conoscere per dimostrare il proprio costante impegno nella realizzazione della propria missione benefica e umanitaria. Il predetto legittimo interesse è ammesso dall'art. 6, comma 1, lettera f), GDPR quale meccanismo alternativo al consenso esplicito dell'interessato. Tale periodo di conservazione è esteso fintanto che dura l'interesse della persona a rimanere in contatto con Radio Maria: se non ha più interesse, è sufficiente sia comunicato attraverso le modalità sotto spiegate e adotteremo le appropriate misure tecniche e organizzative per non disturbare più la persona. In seguito, saranno anonimizzati per fini statistici e poi distrutti, se non altrimenti disposto da autorità di controllo, forze dell'ordine e magistratura. Sulla base del consenso esplicito che sarà richiesto in occasione del primo contatto utile, i dati saranno trattati per contatti aventi i fini appena indicati ed eseguiti in maniera personalizzata in base alle caratteristiche di comportamento (es.: importo donato, frequenza donazione, tipo di iniziativa cui si è aderito o di richiesta della persona), a interessi e preferenze rispetto le nostre iniziative ("profilazione"). La profilazione comporterà la selezione delle informazioni archiviate sulla persona interessata, affinché questa riceva comunicazioni di suo interesse e in linea con le sue preferenze, evitando di essere disturbata da contatti non graditi o di non interesse. I dati saranno conservati fintanto che il profilo della persona è in linea con le comunicazioni personalizzate create attraverso l'incrocio delle informazioni a nostra disposizione e, dunque, fintanto che Radio Maria prosegue la propria missione con progetti, iniziative, azioni e attività che richiedono contributi economici o che spronano alla sensibilizzazione (es.: adesioni a progetti umanitari e benefici, a favore della collettività) che sono di interesse della persona perché rispecchiano le caratteristiche e i comportamenti della persona medesima e sono, dunque, di suo specifico interesse e non di disturbo. Anche in questo caso, tale conservazione verrà meno, anche prima del periodo di conservazione definito da Radio Maria, se l'interessato manifesta opposizione in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per la profilazione nella misura in cui sia connessa al marketing diretto. Tutte le predette attività potranno essere eseguite attraverso strumenti di comunicazione tradizionale ed elettronica. I dati potranno essere trattati da soggetti terzi per fini strumentali alla donazione, che agiranno quali autonomi titolari del trattamento e, per quanto qui non indicato, sono tenuti a rendere le informazioni da fornire ex art. 13, GDPR. I dati personali non saranno comunicati a terzi, né, tanto meno, diffusi, se non previo esplicito consenso dell'interessato. Le persone autorizzate al trattamento per i predetti fini sono gli addetti a gestire i rapporti con i donatori effettivi e potenziali, all'amministrazione, all'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e attività istituzionali e statutarie, al call center, ai servizi Web, ai sistemi informativi e di sicurezza dei dati. Ai sensi degli artt. 15-22, GDPR, scrivendo all'indirizzo postale: via Mazzini 12, Casciago, 21020, (VA), oppure telefonando al numero 0332 19 55 135 o scrivendo all'indirizzo all'e-mail - privacy@radiomaria.org, si può richiedere l'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento, nonché esercitare i diritti di consultazione, modificazione, di cancellazione e oblio, limitazione del trattamento dei dati, portabilità dei dati o opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o per scopi informativi e promozionali, anche limitatamente a uno o più strumenti di contatto (es.: via e-mail e/o sms e/o posta e/o telefono). Qualora non sia precisato, l'opposizione al trattamento dei dati per fini informativi sarà inteso esteso a tutti gli strumenti di contatto. In caso di revoca del consenso prestato, che può essere presentata in qualsiasi momento, resta inteso che ciò non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso precedentemente manifestato o su meccanismi alternativi al consenso consentiti dalla legge. Inoltre, l'interessato ha diritto di presentare reclamo all'autorità di controllo - per l'Italia è il Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it per far valere i propri diritti. Sempre scrivendo all'indirizzo postale sopra indicato o inviando un'e-mail al Data Protection Offi cer contattabile all'indirizzo - dpo@radiomaria.mailcert.it, potrete ricevere informazioni sul trattamento dei dati. Per conoscere tutti i dettagli sulla nostra politica in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito internet: <http://www.radiomaria.it/privacy.aspx>.

E-mail: info.ita@radiomaria.org

Tel: 031 610600 - WhatsApp: 031 610610 - Fax: 031 611288

 Radio Maria  @radiomariaita  @radiomariaitalia

 Radio Maria  blogdipadredivio.it


TABACCAI

Grazie al bollettino premarcato allegato al nostro giornalino potrai donare a Radio Maria non solo presso gli uffici postali ma anche presso i tabaccai.

Per effettuare la donazione è necessario recarsi in uno dei tabaccai convenzionati con ISYBANK (gruppo Intesa San Paolo) o Mooney (Sisalpay) che potrai individuare consultando il nostro sito www.radiomaria.it - sezione "Sostienici".

IL LASCITO TESTAMENTARIO, il tuo sostegno alla missione di evangelizzazione nel mondo

Per informazioni sulle modalità di inserimento nel proprio testamento di un lascito testamentario da destinare a Radio Maria potrai scrivere un'e-mail info.ita@radiomaria.org, chiamare l'ufficio informazioni 031-610600,

telefonare allo 0332-212224 oppure al numero verde  **800.00.11.33**

Dal nostro sito, radiomaria.it - sezione "sostienici", potrai scaricare la nostra guida al lascito testamentario. Potrai farne richiesta anche tramite il nostro ufficio informazioni scrivendo un messaggio WhatsApp 031-610610 oppure una mail info.ita@radiomaria.org.

5x1000

Destina anche tu il 5x1000 per i progetti di Radio Maria indicando il seguente codice fiscale Radio Maria in Italia: **C.F. 94023530150**.

IN SVIZZERA

Banca Raiffeisen, Filiale di Mendrisio.

CONTO CORRENTE POSTALE n. 69-7191-8

IBAN: CH1280340000000599468

(obbligatorio utilizzando polizze di versamento neutre)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Per ricevere informazioni in merito all'**attivazione di un SEPA**, sulla donazione del **5x1000**, per **donare con carta di credito o Paypal**, oppure per informazioni riguardo al **lascito testamentario** potrai contattarci al

NUMERO VERDE  **800.00.11.33**

Collegandoti al nostro sito www.radiomaria.it troverai tutte le istruzioni necessarie per effettuare la tua offerta tramite internet.